

SPOLETO

Ottimismo per il futuro della scuola di polizia

▶ a pagina 35



Non si esclude la soluzione "ponte" di un breve rinnovo dell'affitto. Martedì l'incontro tra Cardarelli e Alfano

# Scuola di polizia, c'è ottimismo

di Chiara Fabrizi

▶ SPOLETO - Futuro della scuola di polizia, il sindaco a caccia di certezze. Avrebbe dovuto incontrare martedì sera il ministro dell'Interno Angelino Alfano, anche se poi il confronto è slittato all'ultimo minuto al 2 dicembre, il primo cittadino Fabrizio Cardarelli chiamato a far chiarezza sullo stato dell'arte della trattativa che il Viminale - la vicenda è seguita da vicino dal sottosegretario umbro Gianpiero Bocci - ha da tempo avviato con Idea Fimit, la società di gestione di risparmio proprietaria del complesso immobiliare di viale Trento e Trieste. Al centro del tavolo, queste istituzioni e sindacati hanno finora riferito, il rinnovo del contratto di affitto a fronte di un forte ridimensionamento del canone annuo o, in alternativa, la permuta del complesso immobiliare con altri beni di proprietà dello Stato, così da procedere alla acquisizione dello stesso dopo la dismissione in favore di Idea Fimit, per circa 4 milioni. Una soluzione, quest'ultima, gradita a sindacati e istituzioni perché di fatto metterebbe in sicuro il futuro della scuola di polizia, ancorandola al territorio attraverso la proprietà statale dell'ampia area e delle palazzine in cui prende posto. Stando a quanto risulta, però, la trattativa tra le parti si sarebbe arenata da tempo, nonostante ieri sia scaduto l'attuale contratto di locazione del complesso immobiliare. Anche per questo ieri mattina i due vicesegretari provinciali del Sap, Andrea Falcone e Moreno Elia, hanno incontrato il

sindaco Cardarelli, chiedendogli di sollecitare in Viminale una risoluzione sul futuro della scuola di polizia. In particolare, i rappresentanti del sindacato autonomo di polizia hanno evidenziato la mancata assegnazione all'istituto di Spoleto dei nuovi corsi attivati nelle ultime settimane.

"Si tratterebbe - hanno spiegato attraverso una nota - di un riscontro tangibile per il futuro della scuola di polizia che, peraltro, tornerebbe a creare quell'indotto economico che il nostro istituto ha sempre rappresentato per le attività di Spoleto". Qualcosa in più si capirà dopo l'incontro tra Cardarelli e Alfano, anche se trapela ufficiosamente la possibilità di una soluzione ponte con un rinnovo d'affitto di breve durata in attesa di chiudere la trattativa sulla permuta del complesso immobiliare. Ieri mattina un colloquio telefonico tra il sindaco il capo gabinetto del ministro Alfano, andato in scena di fronte ai sindacati, avrebbe lasciato tutti "cautamente ottimisti". Sul tema è intervenuto anche il portavoce spoletino del M5S, che ha sottolineato come questa sia "la prima vera prova politica per il sindaco", che deve dimostrare di "sostenere politicamente anche a livello nazionale la città". Lucidi ricorda poi come la questione "non è liquidabile solo come un problema di affitto dello stabile", invitando Cardarelli a chiedere al ministro "non solo se è intenzionato a pagare l'affitto, ma perché una proprietà pubblica sia stata dismessa in favore di un privato per poi diventare affittuari nello stesso immobile". ◀



Affitto Il nodo sta nella diminuzione del canone annuo da parte dello Stato

# Scuola di **polizia**, il futuro tiene ancora banco

I vertici del **Sap** incontrano Cardarelli e Panfilì per fare il punto della situazione

SPOLETO - Continua a tenere banco il futuro dell'istituto per sovrintendenti "R. Lanari". Nella giornata di ieri, i vicesegretari provinciali del sindacato autonomo di **polizia** Moreno Elia e Andrea Falcone hanno incontrato in Comune il sindaco Fabrizio Cardarelli e il presidente del consiglio comunale Giampiero Panfilì per fare il punto della situazione. «Cardarelli, parlando telefonicamente con il capo di gabinetto del ministro **Alfano**, ha espresso in nostra presenza la preoccupazione per l'effettiva e urgente esigenza di ottenere una risposta dal ministro. Il sindaco ha affermato di essere cautamente ottimista sulla volontà del ministero dell'interno di salvaguardare la scuola».

Il **Sap**, che da tempo si è fatto promotore a tutti i livelli della battaglia per salvare l'istituto e individuare un'adeguata collocazione del locale commissariato di **polizia**, ha poi ribadito al sindaco la necessità di ottenere dal ministro un tangibile riscontro, magari attraverso l'assegnazione di uno dei corsi in partenza entro i prossimi mesi che porterebbe, fra l'altro, ad un effettivo indotto economico alla città.

Sulla vicenda è poi intervenuta anche la sezione locale del Movimento 5 Stelle. «La questione non è liquidabile solo come un problema di affitto. Ci sono dei retroscena - hanno affermato gli esponenti - che devono essere ancora chiariti e che, se davvero Cardarelli, mira ad essere diverso dal suo predecessore, dovrà premere affinché vengano chiariti. Il ministro deve fornire la motivazione per la quale una proprietà pubblica sia stata dismessa in favore di una società privata. Dopo l'incontro saremo già in grado di valutare il peso politico del sindaco e capire quanto Spoleto possa contare a livello nazionale e regionale».

**FILIPPO PARTENZI**

## IL DISGUIDO

### Salta l'incontro col ministro **Alfano**

SPOLETO - È saltato l'incontro a Roma che il sindaco Fabrizio Cardarelli avrebbe dovuto avere per discutere del futuro della scuola di **polizia**. Il **ministro dell'Interno** Angelino Alfano, impegnato nelle registrazioni del programma "Porta a Porta", ha infatti dovuto disdire. La riunione si dovrebbe quindi tenere il 2 dicembre.



# Scuola di polizia, l'incontro con Alfano

► Il sindaco Cardarelli incontrerà il ministro a Roma. Ieri vertice Sap LAVORO

Scuola di **Polizia**, l'incontro tra il sindaco Fabrizio Cardarelli e il **ministro dell'Interno** Angelino **Alfano** slitta a martedì prossimo. Lo ha reso noto il segretario organizzativo regionale del **Sap** (sindacato autonomo di **polizia**) **Moreno Elia**, che ieri ha incontrato il primo cittadino e il presidente del consiglio comunale Giampiero Panfilì, alla presenza dell'altro vice segretario provinciale del sindacato **Andrea Falcone**. Un incontro che fa seguito alla lettera che il sindacato aveva inviato all'amministrazione comunale lo scorso 13 novembre, sollecitando un vertice urgente per conoscere le reali intenzioni del ministero sul futuro della Scuola. Il contratto d'affitto è infatti scaduto e in assenza di dati certi, il futuro è a dir poco nebuloso. Ma la città, come è evidente, non può fare a meno di un presidio così importante: non tanto e non solo perché l'Istituto di Spoleto è uno dei più attrezzati d'Italia ma anche e soprattutto perché da anni il Commissariato di pubblica sicurezza (con un piano sotto sfratto e una situazione ai limiti delle condizioni minime di sopravvivenza) attende una sistemazione più idonea, individuata proprio in un'ala del vasto complesso immobiliare della Lanari. Il **Sap** ha sollecitato ad impegnarsi per ottenere dal ministro un riscontro tangibile, con l'assegnazione di uno dei prossimi corsi in programma nei prossimi sei mesi. Corsi che, come è noto, portano in città centinaia di allievi, dando anche una significativa boccata d'ossigeno all'economia del territorio. A sollecitare il sindaco sulla Scuola di **Polizia**, invitandolo alla "prima vera prova politica", è stato ieri anche il senatore **Stefano Lucidi** (M5S).

**Ila.Bo.**



**Moreno Elia**





# Scuola di Polizia, flebili speranze

## Spoletto: il 2 dicembre l'incontro del sindaco col ministro Alfano

### GIORNI CONVULSI

La città attende con ansia di avere notizie sul destino dell'Istituto Rodolfo Lanari

— SPOLETO —

SONO giorni convulsi per il futuro della scuola di **polizia**, con il sindaco Cardarelli che attende con ansia di incontrare il ministro Angelino Alfano per conoscere il destino dell'Istituto per allievi e agenti Rodolfo Lanari di Spoleto. Il primo cittadino avrebbe dovuto incontrare il Ministro già martedì, ma l'appuntamento è stato rinviato al prossimo 2 dicembre. Il futuro della scuola di **polizia** di Spoleto è appeso ad un filo ed il sindaco attende da oltre due mesi di avere delucidazioni. Ad oggi i corsi non sono ancora partiti e la situazione preoccupa anche gli stessi addetti ai lavori. Ieri i vice segretari provinciali del sindacato autonomo di **Polizia (Sap)**, Moreno Elia e Andrea Falcone, hanno incontrato, nella sala consiliare del Comune, il sindaco Fabrizio Cardarelli e il presidente del Consiglio Comunale Giampiero Panfilì. Il sindacato prosegue nella battaglia per salvaguardare il futuro della Scuola di **Polizia** di Spoleto e l'individuazione di una decorosa e non onerosa collocazione del Commissariato di **Polizia**, che avrebbe potuto essere ospitato all'interno della Scuola. I rappresentanti del **Sap**, ribadiscono al sindaco la necessità di ottenere dal Ministro un tangibile riscontro a garanzia del futuro dell'istituto, con l'assegnazione di uno dei corsi in partenza entro i prossimi mesi, che porterebbe ad un effettivo indotto economico per la città di Spoleto. Il sindaco al termine dell'incontro si è dichiarato cautamente ottimista sulla volontà del Ministero dell'Interno.

D.M.



IL TAVOLO A sinistra Cardarelli

